

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL

LAVORO – ROMA

XIX CONSILIATURA

Delibera n. 13 del 27 novembre 2020

“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.- nomina nuovo Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro:

- vista la Legge 11 gennaio 1979, n. 12;

- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

- visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

- vista la delibera n. 145 del 21 ottobre 2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che ha ritenuto applicabile agli ordini e collegi professionali le disposizioni di prevenzione della corruzione e degli adempimenti e obblighi di trasparenza, nonché i divieti di incontinibilità e incompatibilità degli incarichi;

- visto il Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2016;

- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la valutazione,

	la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche la nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;	
	- tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della citata legge n. 190/2012 e del PNA 2016 l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo e in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione, in caso di assenza di personale dirigenziale in un profilo non dirigenziale ed in via residuale in un Consigliere dell'Ente;	
	- tenuto conto che a far data dal 22 giugno 2020 è presente nella dotazione organica dell'Ente un dirigente generale che presiede, assumendone la responsabilità, ai processi di acquisizione di beni e servizi; alle attività contrattuali; alla gestione del personale ed è responsabile dei procedimenti amministrativi.	
	- considerato che non appare corrispondente allo spirito della normativa in tema di anticorruzione e trasparenza attribuire al Direttore Generale il controllo sui propri atti;	
	- preso atto che, allo stato, vista la situazione di carenza di organico, che sarà colmata con l'inserimento dei funzionari vincitori del concorso appena concluso, non appare possibile assegnare tale funzione ad un dipendente;	
	- considerato che con concorso pubblico sono stati selezionati sei funzionari di area C, nell'ambito dei quali sarà possibile valutare l'individuazione di un soggetto idoneo a svolgere le funzioni di RPTC;	
	- in attesa che l'organico venga integrato con i nuovi funzionari;	

	- tenuto conto del comunicato del Presidente dell'Anac dello scorso 3 novembre	
	2020, che consente negli Ordini e Collegi professionali, in via residuale e con	
	decisione motivata, l'attribuzione dell'incarico di RPTC ad un Consigliere	
	dell'Ente purché privo di deleghe gestionali;	
	- tenuto conto del livello di conoscenza della normativa in materia di	
	anticorruzione del Consigliere Francesco Sette che, privo di deleghe gestionali,	
	ha già svolto l'incarico di RPTC dal febbraio 2020;	
	- acquisita la disponibilità del Consigliere Sette a proseguire in questo	
	delicatissimo compito;	
	DELIBERA	
	- di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.	
	190, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	
	del Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro il Consigliere Francesco	
	Sette;	
	- di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito istituzionale del	
	Consiglio Nazionale, sezione "Amministrazione Trasparente";	
	- di inviare copia del presente provvedimento all'interessato e agli uffici	
	interessati per i provvedimenti di competenza.	
	IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
	f.to (Giovanni Marcantonio)	f.to (Marina E. Calderone)